



# FLP Ecofin – Agenzie Fiscali

## Segreteria Nazionale



Via XX settembre Palazzo MEF scala C; Via Aniene, 14 00187 Roma  
Tel: 06/59600687 - 06/42000358

sito internet: [www.flpagenziemef.it](http://www.flpagenziemef.it)  
e-mail: [flpfinanze@flp.it](mailto:flpfinanze@flp.it); [nazionale@flpagenziemef.it](mailto:nazionale@flpagenziemef.it)

Prot. 512/SN/RM2015

Roma, 1 dicembre 2015

**NOTIZIARIO N° 93**

Ai Coordinatori Provinciali  
Ai Componenti delle RSU  
A tutto il Personale  
**LORO SEDI**

### **Agenzia Entrate**

**LA FLP CHIEDE DI RIDISCUETERE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE, DELLE MODALITA' DI CONFERIMENTO E DI FINANZIAMENTO**  
**La riduzione drastica del Fondo per i tagli e l'incredibile decurtazione del comma 165 comporta la necessaria rivisitazione degli istituti contrattuali che debbono privilegiare tutti i lavoratori.**

Abbiamo sempre più la sensazione che l'Agenzia non riesca veramente a percepire quali sono le aspettative del personale e che clima interno si respiri negli Uffici riguardo alle scelte ed alle priorità che di volta in volta l'Agenzia mette in campo sul personale.

Dopo l'incredibile stagione dedicata dal Direttore dell'Agenzia in gran parte agli ex incaricati ed alle soluzioni da trovare per via legislativa per cercare di porre una toppa alla sentenza della Corte, che in questi giorni sta trovando nuove occasioni di forte criticità con l'avvio delle procedure per il conferimento delle POS e in quell'obbrobrio chiamato POT (Posizioni organizzative Temporanee), l'Agenzia nella giornata di ieri ha riproposto al tavolo un accordo stralcio per integrare le posizioni organizzative e di responsabilità con la previsione di circa 200 nuove posizioni da attribuire al personale ex Territorio (151 ai Conservatori, 17 agli Uffici centrali e 23 ai Coordinatori dei reparti Banche dati di alcuni Uffici Provinciali.

Il costo dell'operazione a carico del Fondo 2015 sarebbe di più di 700.000 euro di cui soltanto 70.000 integrati dall'Agenzia a fronte dei 220.000 euro previsti dal CCNL.

Abbiamo più volte avuto modo di ribadire come effettivamente sia necessario garantire anche a molte delle professionalità dell'ex Agenzia del Territorio adeguati riconoscimenti economici e di carriera.

Ma questa pur giusta esigenza non può essere affrontata con interventi spot, o parziali e bypassare la forte criticità della gestione delle posizioni organizzative e di responsabilità attualmente attivate presso l'Agenzia delle Entrate.

Sono anni che denunciavamo l'utilizzo distorto di quest'istituto, pagato in gran parte con le risorse del Fondo e oramai divenuto terreno di gestione unilaterale dei vertici nazionali e regionali dell'Agenzia che istituiscono posizioni, le attribuiscono, ne decidono la remunerazione, ne mutano la durata, le prorogano etc etc. Non solo.

Da quando nel 2006 furono attivate e poi implementate con l'istituto delle posizioni di responsabilità (art. 18 del Contratto integrativo) il Fondo è stato anno dopo





## Coordinamento Nazionale FLP Ecofin – Agenzie Fiscali

pag. 2



anno drasticamente ridotto, sono stati definiti per legge tetti massimi limitativi, sono state sottratti milioni di euro alla disponibilità dei lavoratori.

Pensare nel 2015 di incrementare ancora dette posizioni è per noi cosa assolutamente impensabile ...

**Dopo sei anni di blocco contrattuale e di riduzione del salario la strada maestra è invece quella di difendere queste somme da nuovi tagli e di attribuirle ai lavoratori in busta paga mediante l'istituto delle progressioni economiche.**

Oggi circa 13 milioni di euro “fissi e ricorrenti” sono già utilizzati per dette posizioni. Somme che potrebbero essere utilizzate per garantire più di 10.000 nuove progressioni all'interno delle aree.

Tra l'altro il processo di unificazione Entrate - Territorio, già avanzato a livello nazionale e regionale, a breve dovrà trovare un definitivo approdo anche a livello territoriale, così come confermato dall'Agenzia che, come è noto, a seguito di richiesta sindacale ha sospeso il piano di chiusura dei 53 Uffici territoriali proprio per verificare le possibili sinergie operative e professionali.

E' di tutta evidenza quindi come la riorganizzazione dell'Agenzia, la riduzione delle posizioni dirigenziali, l'implementazione delle POS e la contestuale integrazione operativa, debbono giocoforza comportare un complessivo ridisegno delle posizioni organizzative e di responsabilità.

In tale ambito potranno trovare collocazione le professionalità ex Territorio oggetto della proposta stralcio dell'Agenzia.

Riteniamo in definitiva la nostra posizione la più equilibrata e corretta in questa fase e quindi facciamo fatica a capire come si possa sottoscrivere nella giornata del 10 dicembre, data per la quale l'Agenzia ha fissato una nuova riunione, qualcosa di veramente diverso rispetto a quello che non si è potuto definire ieri sera.

### FONDO DI AMMINISTRAZIONE 2013

Dovrebbe arrivare a giorni la certificazione degli organi di controllo del Fondo 2013, che come ricorderete, la FLP non ha firmato per il mancato inserimento di buona parte del comma 165 (circa 50 milioni di euro), incredibilmente mandati in economia.

Un accordo nato decisamente male, che sta creando non pochi problemi in periferia anche per le “innovazioni” parte Territorio, e che a seguito dei ritardi nella certificazione e nella predisposizione dei programmi di consuntivazione (?!?!), slitterà per i pagamenti almeno a Gennaio 2016.

Per i **passaggi economici 2015** invece (altro accordo “tormentato” e non sottoscritto da FLP per le motivazioni dettagliatamente fornite con i notiziari dei mesi scorsi) dovrebbe essere finalmente in fase di validazione, e disponibile a breve, la procedura telematica per l'inserimento dei titoli.

### STABILIZZAZIONE DISTACCHI

Come FLP abbiamo denunciato come l'Agenzia, nonostante nel corso della riunione del 19 novembre si fosse dichiarata disponibile a ridiscutere della questione dei colleghi distaccati nel corso dell'anno e poi sollevati dal servizio per esigenze dell'Agenzia nei primi giorni dell'anno successivo, ha poi improvvidamente notificato in questi giorni il diniego alla stabilizzazione. La Dott.ssa Calabrò, nuovo direttore del personale, ha rappresentato che tali dinieghi erano stati predisposti prima della riunione del 19 novembre e si è comunque dichiarata disponibile ad affrontare la questione nel corso della riunione già fissata per il 10 dicembre. Riunione nella quale dovrà essere risolta anche la questione dei cosiddetti stabilizzati con riserva.

L'UFFICIO STAMPA

